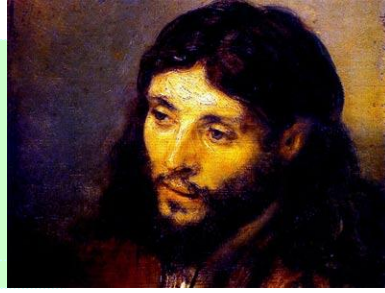


Ventunesima Domenica del T.O.

LETTURE

Gs 24,1-2a.15-17.18b; Sal 33;
Ef 5,21-32; Gv 6,60-69.

**Soltanto Gesù
ha parole
di vita eterna.**



Al guado dell'esistenza
l'ignavia liquefa
la durezza della vita
- angosce, sventure, ferite¹ -
genera fango vischioso
dove affondano i passi malfermi
dell'itinerante
del cercatore di senso.

Un solo appiglio resta²
eretto
dal legno tende la mano
trae con forza
l'io da se stessi
consumando la vecchia pelle
lascia nudi
- finalmente -
sfama, disseta
accende la nostalgia
sprona al cammino.

IC

Desisti! Avevi sperato
in quel Messia amico,
pronto a combattere
per la tua causa.

Ora ti parla
con incomprensibili idiomi
ti sollecita
con impossibili proposte.

Non hai altre parole,
Signore, che le nostre
per dirci cose
che non sono del mondo.

Sono involucri
pesanti e inerti
se lo Spirito
non le rende trasparenti.

Dove andare, allora,
Signore, lontano da te?
Dove trovare
chi ha parole di vita eterna?

¹ Sal 33,18-20

² Gv 6,68